
	PROCEDURA DI SICUREZZA COVID-19		
	DATA	Settembre 2020	Ediz. 0

CIRCOLO VELICO TIVANO asd
VIALE PROMESSI SPOSI, 168 – 23868
VALMADRERA LC

PROCEDURA DI SICUREZZA COVID-19


Approvato dal comitato Interno

Edizione	Revisione	Descrizione	Data
1	1.0	Emissione	01/09/2020
DATORE DI LAVORO			Data e firma
RSPP			Data e firma


	PROCEDURA DI SICUREZZA COVID-19		
	DATA	Settembre 2020	Ediz. 0

SOMMARIO

Introduzione	4
Riferimenti normativi	4
INFORMAZIONI GENERALI SUL COVID- 19.....	6
Premessa	7
I sintomi di COVID-19	7
Le vie di trasmissione del COVID-19 tra persone	7
DEFINIZIONI	9
Premessa	10
Caso sospetto di COVID-19.....	10
Caso probabile.....	10
Caso confermato	11
GESTIONE AZIENDALE EMERGENZA NUOVO CORONAVIRUS.....	12
Premessa	13
Indicazioni Generali di prevenzione e protezione	16
Indicazioni Lavaggio Mani	17
Istruzioni uso mascherina.....	18
ISTRUZIONI PER IL CONTROLLO DELLA TEMPERATURA	19
Premessa	19
Misurazione.....	19
PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.....	20
Pulizia e sanificazione degli ambienti non sanitari	21
MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI.....	23
Modalità di accesso dei fornitori esterni.....	24
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....	25
Misure di protezione da COVID-19.....	26
SORVEGLIANZA SANITARIA	27
Modalità della sorveglianza sanitaria a cura del medico competente	28
ULTERIORI MISURE APPLICABILI.....	29
Creazione di comitato.....	30
Informazione delle persone.....	30
NUMERI VERDI REGIONALI CORONAVIRUS.....	31
Altri numeri utili dedicati all'emergenza nuovo coronavirus	32
ALLEGATO 1.....	33
INDICAZIONI E MISURE PREVENTIVE E DI CONTENIMENTO AL DPCM 11 MARZO 2020	34
Misure Generali Macro Categoria 1: Attività Intellettuali	34
Misure Generali Macro Categoria 3: Attività Industriali – Artigianali	36

	PROCEDURA DI SICUREZZA COVID-19		
	DATA	Settembre 2020	Ediz. 0

MISURE DI CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID – 19 NEI CANTIERI EDILI	39
ALLEGATO 2	44
ESEMPIO DI INFORMAZIONI DA ESPORRE IN AZIENDA.....	44
INFORMATIVA ACCESSI	45
INFORMATRICE TIMBRATRICE / FRONTDESK	46
INFORMATIVA DISTRIBUTORI AUTOMATICI.....	47
INFORMATIVA INGRESSO DEGLI SPOGLIATOI	48
INFORMATIVA ZONA DI CARICO E SCARICO.....	49
INFORMATIVA USO MACCHINA AZIENDALE	50
INFORMATIVA USO FURGONE AZIENDALE	51
INFORMATIVA ACCESSO FORNITORI	52
ALLEGATO 3	53
ESEMPIO INFORMAZIONI PER IL PERSONALE.....	53
PREMESSA	54
Virus e malattia	54
Sintomi	54
Modalità di trasmissione	55
Superfici e igiene	55
Prevenzione e trattamento	56
Informazioni per limitare la diffusione del virus.....	56
Come mettere e togliere la mascherina	57
Procedura di lavaggio mani con formulazione a base alcolica	57

	PROCEDURA DI SICUREZZA COVID-19		
	DATA	Settembre 2020	Ediz. 0

Verbale di costituzione del Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

In data 20/05/2020 si sono incontrati, da remoto, le seguenti persone:

DATORE DI LAVORO	DE LUCA GIUSEPPE
RSPP	COLOMBO ANGELO

per la costituzione del Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo aziendale allegato alla presente.


Il Protocollo aziendale costituisce attuazione di quelli nazionali sottoscritti in data 14 /03/2020 e successive modifiche ed integrazione del 24/04/2020 tra le organizzazioni datoriali e CGIL, CISL e UIL.

Nella condivisione dei principi del Protocollo nazionale l'azienda ha valutato la necessità di adottare un Protocollo aziendale che, nel rispetto dei principi di quello nazionale, li adatti alla specificità aziendale, anche con misure che possono essere integrate da altre equivalenti e/o più incisive secondo la peculiarità della propria organizzazione rispetto a quanto stabilito nei protocolli nazionali stessi.

Preso visione;

DATORE DI LAVORO	DE LUCA GIUSEPPE
RSPP	COLOMBO ANGELO

Allegato alla presente il protocollo aziendale e relativo Protocollo di Regolamentazione Federazione Italiana Vela

	PROCEDURA DI SICUREZZA COVID-19		
	DATA	Settembre 2020	Ediz. 0

Introduzione

Il D.Lgs. 81/ 08 (Testo unico sulla sicurezza) prevede che il Datore di Lavoro di ogni azienda si preoccupi di assicurare ai propri lavoratori un lavoro in sicurezza e a tal fine, deve analizzare la propria attività per individuare e valutare tutti i possibili rischi presenti al fine di definire le misure da mettere in atto per abbattere e, dove non sia possibile, ridurre i livelli di rischio.

Ad oggi, è in atto un'emergenza mondiale dovuta al COVID- 19 (agente biologico), per il quale sono disposte a livello nazionale misure di contenimento valide per tutta la popolazione; molte attività lavorative sono state sospese ma molte altre restano attive, e i relativi Datori di lavoro hanno l'obbligo di individuare e far attuare specifiche misure di prevenzione e protezione per proteggere i propri lavoratori oltre che contribuire a limitare e possibilmente bloccare, la diffusione del virus in questione.

Riferimenti normativi

Nel breve periodo di diffusione dei contagi nel nostro paese, iniziati a inizio febbraio 2020, il Governo Italiano ha emanato numerosi decreti e circolari finalizzati a gestire l'emergenza COVID- 19.

I decreti emanati dal Presidente del Consiglio dei Ministri sono i seguenti: DPCM 23 febbraio 2020 DPCM 25 febbraio 2020

DPCM 1 marzo 2020

DPCM 4 marzo 2020

DPCM 8 marzo 2020

DPCM 9 marzo 2020

DPCM 11 marzo 2020

DPCM 10 aprile 2020


DPCM 26 aprile 2020

DPCM 14 Luglio 2020

DPCM 7 Agosto 2020

DPCM 7 Settembre 2020

in relazione alle raccomandazioni fornite dal Ministero della Salute nelle diverse circolari: Circolare n. 1997 del 22/ 01/ 2020, Circolare n. 2302 del 27/ 01/ 2020, Circolare n. 2993 del 31/ 01/ 2020, Circolare n. 3187 del 01/ 02/ 2020, Circolare n. 3190 del 03/ 02/ 2020, Circolare n. 4001 del 08/ 02/ 2020, Circolare n. 5443 del 22/ 02/ 2020, Circolare 14/03/2020, Circolare n. 14915 del

	PROCEDURA DI SICUREZZA COVID-19		
	DATA	Settembre 2020	Ediz. 0

29/04/2020

PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO in data 14/03/2020

PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO integrato al 24 aprile 2020

PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NEI CANTIERI EDILI” emesso dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in data 19/03/2020

PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID – 19 NEI CANTIERI n data 24 aprile 2020

WHO-2019-nCoV-Hotels-2020.1-eng: “Operational guidelines for covid-19 management in the accommodation sector”


INFORMAZIONI GENERALI SUL COVID- 19

Premessa

Tutte le informazioni riportate non possono essere intese esaustive in quanto l'emergenza in corso interessa una problematica del tutto nuova ed in divenire; per ulteriori ed più ampie aggiornate informazioni si rimanda ai siti delle Autorità nazionali sanitarie (Istituto Superiore della sanità), l'Organizzazione mondiale della sanità e le varie Autorità nazionali.

Si precisa preliminarmente che col termine SARS-CoV-2 (Severe Acute Respiratory Syndrome Corona Virus 2) si indica il virus (precedentemente denominato 2019-nCov), mentre con il termine COVID-19 (COrona VIRus Disease-2019) si indica la malattia provocata dal SARS-Co-2

Per le definizioni operative di caso sospetto, probabile o confermato di COVID-19, non rilevanti ai fini del presente documento, si rimanda ai criteri indicati nella lettera circolare del Ministero della Salute del 27 febbraio 2020 “COVID-2019. Aggiornamento”, comunque suscettibili di aggiornamento in considerazione della rapida evoluzione del quadro epidemiologico.

	PROCEDURA DI SICUREZZA COVID-19		
	DATA	Settembre 2020	Ediz. 0

I sintomi di COVID-19

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo.

I sintomi possono includere:

- Naso che cola
- Mal di testa
- Tosse
- Gola infiammata
- Febbre
- Una sensazione generale di malessere

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi con raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie

Le vie di trasmissione del COVID-19 tra persone


Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette, ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutando;
- i contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso od occhi.

In rari casi, il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone prassi igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione. Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che si sviluppino i sintomi. La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, non quella da superfici contaminate.

	PROCEDURA DI SICUREZZA COVID-19		
	DATA	Settembre 2020	Ediz. 0

DEFINIZIONI

Premessa

Tutte le informazioni riportate non possono essere intese esaustive in quanto l'emergenza in corso interessa una problematica del tutto nuova ed in divenire; per ulteriori ed più ampie e aggiornate informazioni si rimanda ai siti delle Autorità nazionali sanitarie (Istituto Superiore della sanità), l'Organizzazione mondiale della sanità e le varie Autorità nazionali.

Caso sospetto di COVID-19

Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno tra i seguenti segni e sintomi: febbre, tosse e difficoltà respiratoria)

Il caso sospetto che richiede esecuzione di test diagnostico:

Le informazioni attualmente disponibili suggeriscono che il virus possa causare principalmente una forma lieve, simil- influenzale, ma anche una forma più grave di malattia respiratoria.

In particolare si parla di caso sospetto nei seguenti casi:

1. Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno tra i seguenti segni e sintomi: febbre, tosse e difficoltà respiratoria)
2. -senza un'altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica
3. -storia di viaggi o residenza in un Paese/ area in cui è segnalata trasmissione locale (secondo la classificazione dell'OMS, consultare i rapporti quotidiani sulla situazione relativa al COVID- 19) durante i 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi;

oppure


4. Una persona con una qualsiasi infezione respiratoria acuta
5. -che è stata a stretto contatto con un caso probabile o confermato di Covid- 19 nei 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi;

oppure

6. Una persona con infezione respiratoria acuta grave (febbre e almeno un segno/ sintomo di malattia respiratoria - es. tosse, difficoltà respiratoria) -che richieda il ricovero ospedaliero (SARI) -senza un'altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica.


Caso probabile

Un caso sospetto il cui risultato del test per SARS- CoV- 2 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR per SARS- CoV- 2 presso i Laboratori di Riferimento Regionali individuati o è positivo utilizzando un test pan- coronavirus.

	PROCEDURA DI SICUREZZA COVID-19		
	DATA	Settembre 2020	Ediz. 0

Caso confermato

Un caso con una conferma di laboratorio effettuata presso il laboratorio di riferimento dell'Istituto Superiore di Sanità per infezione da SARS-CoV- 2, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

	PROCEDURA DI SICUREZZA COVID-19		
	DATA	Settembre 2020	Ediz. 0

GESTIONE AZIENDALE EMERGENZA NUOVO CORONAVIRUS

Premessa

Il D. Lgs. 81/ 08 all’art. 28, comma 1, prevede l’obbligo per il Datore di lavoro di valutare “tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari” e di adottare le misure di prevenzione e protezione idonee a ridurre il rischio contenendo l’esposizione.

Ancor prima, l’art. 2087 del codice civile prevede un obbligo generale prevenzionistico di particolare rilievo: fa obbligo al datore di lavoro di “adottare nell’esercizio dell’impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, le esperienze e la tecnica, sono necessarie a tutelare l’integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro”.


In merito al rischio biologico, l’art. 266 del D. Lgs 81/ 08, precisa che le norme di cui al titolo X si applicano a “tutte le attività lavorative nelle quali vi è rischio di esposizione ad agenti biologici”, senza esclusione di quelle in cui tale rischio non derivi dalla “deliberata intenzione di operare con agenti biologici” Il nuovo Coronavirus responsabile del COVID-19, rientra nella classe dei Coronavirus elencata tra gli agenti biologici dell’Allegato XLVI del D. Lgs 81/ 08, con attuale classificazione in gruppo 2.

Di ciò il Datore di Lavoro deve tener conto nella Valutazione dei Rischi di cui all’art 271 del D. Lgs 81/ 08, in analogia ad altri rischi biologici “sociali” che sono invece espressamente previsti nell’allegato XLVI della norma (ad esempio i virus influenzali A, B e C) i quali, in circostanze particolari, possono interessare con un impatto significativo qualunque ambiente di lavoro.

Le misure di prevenzione e protezione andranno, di volta in volta del caso, individuate nel rispetto del principio generale di proporzionalità tra entità del rischio e livello delle azioni da porre in essere, sempre in relazione all’evoluzione dell’epidemia e nel rispetto delle indicazioni fornite dalle Autorità competenti.

In riferimento alla attuale situazione di emergenza per il contrasto alla diffusione del COVID-19, si rimarca che le disposizioni di prevenzione e protezione stabilite con le recenti norme e direttive ad hoc in sede nazionale e regionale (decreti, ordinanze circolari ecc.) sono valide al fine di controllare la potenzialità di trasmissione dell’agente ed il rischio di contagio , tanto negli ambienti di vita quanto in quelli di lavoro.

Ciascun datore di lavoro con la collaborazione ed il supporto del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente, dovrà verificare le modalità di adozione di tali indicazioni

	PROCEDURA DI SICUREZZA COVID-19		
	DATA	Settembre 2020	Ediz. 0

negli ambienti di lavoro della propria azienda.

È rilevante però distinguere le realtà aziendali in cui si ha un uso deliberato di agenti biologici (ad esempio laboratori di ricerca microbiologica) o in cui si ha una possibilità di esposizione, connaturata alla tipologia dell'attività svolta (strutture sanitarie) da tutte le altre attività nelle quali un'esposizione a COVID- 19, potenziale o in atto, non è connaturata alla tipologia dell'attività svolta bensì discende esclusivamente dalle peculiari condizioni di contesto epidemiologico.


Si possono pertanto distinguere due macro- situazioni con approccio differenziato al “rischio da nuovo Coronavirus”:

1. Aziende nelle quali esiste a priori un rischio biologico di tipo professionale, per uso deliberato di agenti biologici e/ o un rischio biologico di tipo professionale connaturato alla tipologia dell'attività svolta.
 - Per le strutture sanitarie e veterinarie trova applicazione specifica l'art. 274 del D.Lgs. 81/ 08.
 - Per i laboratori e gli stabulari trova applicazione specifica l'art. 275 del D.Lgs. 81/ 08.
 - Per i processi industriali comportanti l'uso di agenti biologici dei gruppi 2,3 e 4 trova applicazione specifica l'art. 276 del D. Lgs. 81/ 08.

Il Datore di Lavoro delle aziende di cui sopra verifica se le misure di prevenzione e protezione, già previste nel Documento di Valutazione dei Rischi e conseguentemente adottate nella realtà operativa, sono adeguate a controllare il rischio biologico per i lavoratori nel contesto epidemiologico attuale, con specifico riferimento al COVID- 19.

I possibili esiti sono:

- A. le misure di prevenzione e protezione già adottate, sono adeguate ai fini del controllo dell'esposizione a COVID- 19 e della sua trasmissione: è sufficiente mantenere un atteggiamento prudente di costante monitoraggio dell'andamento epidemiologico e, se del caso, di un conseguente aggiornamento della valutazione alla luce delle disposizioni di prevenzione e protezione stabilite con norme e direttive ad hoc in sede nazionale e regionale;
- B. le misure di prevenzione e protezione già adottate potrebbero non essere adeguate ai fini del controllo dell'esposizione a COVID- 19 e della sua trasmissione: il datore di lavoro, con la collaborazione ed il supporto del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente, aggiorna la valutazione dei profili di rischio per i lavoratori anche solo potenzialmente interessati, individua ed attua ulteriori misure di prevenzione/protezione e provvede al costante monitoraggio delle disposizioni di prevenzione e protezione stabilite con norme e direttive ad hoc in sede nazionale e regionale in conseguenza dell'andamento epidemiologico.

	PROCEDURA DI SICUREZZA COVID-19		
	DATA	Settembre 2020	Ediz. 0

2. Aziende nelle quali l'esposizione a COVID- 19, potenziale o in atto, non è connessa alla tipologia dell'attività svolta e presenta gli stessi determinanti di rischio presenti nella popolazione generale.

Rappresenta la situazione della stragrande maggioranza dei comparti lavorativi (ad eccezione delle attività menzionate al punto precedente) ovvero casi in cui i determinanti del rischio da COVID- 19 sono, per i lavoratori, sovrapponibili a quelli della popolazione generale: il rischio biologico da COVID- 19 è quindi riconducibile al concetto di rischio generico e vanno semplicemente applicate e rispettate tutte le disposizioni di prevenzione e protezione stabilite con norme e direttive ad hoc in sede nazionale e regionale, valide per le collettività umane ai fini di contenere la diffusione del virus.

Si fa presente che nell'attuale situazione epidemica, ai fini di contrasto della diffusione del COVID- 19, una misura importante è senz'altro rappresentata dal controllo degli accessi agli ambienti di lavoro:

- dei soggetti esterni all'organizzazione aziendale (clienti, fornitori di beni e servizi, utenti, visitatori etc.)
- dei soggetti interni all'azienda che rientrano al lavoro dopo un'assenza per qualunque motivo.

In occasione del controllo degli accessi, il Datore di Lavoro può legittimamente esigere che vengano fornite informazioni utili alla valutazione e al controllo del rischio di trasmissione e diffusione di COVID- 19, ad esempio secondo lo schema che segue:

- Se possibile, rinviare l'ingresso della persona negli ambienti di lavoro aziendali fino a che non siano trascorsi 14 giorni dal suo rientro dall'area a rischio;
- Se ciò non è possibile, attenersi alle procedure di precauzione indicate negli atti nazionali in vigore

Indicazioni Generali di prevenzione e protezione



Indicazioni Lavaggio Mani

Lavare frequentemente le mani è importante, soprattutto quando trascorri molto tempo fuori casa, in luoghi pubblici. Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio:

PRIMA DI

- * mangiare
- * maneggiare o consumare alimenti
- * somministrare farmaci
- * medicare o toccare una ferita
- * applicare o rimuovere le lenti a contatto
- * usare il bagno
- * cambiare un pannolino
- * toccare un ammalato

DOPO

- * aver tossito, starnuito o soffiato il naso
- * essere stati a stretto contatto con persone ammalate
- * essere stati a contatto con animali
- * aver usato il bagno
- * aver cambiato un pannolino
- * aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- * aver maneggiato spazzatura
- * aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- * aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.)
- * aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica. Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone. In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (hand sanitizers), a base alcolica. Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-60 secondi se si è optato per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-40 secondi se invece si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica. Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci. Se si usano frequentemente possono provocare secchezza della cute. In commercio esistono presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione battericida, ma bisogna fare attenzione a non abusarne. L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri lo sviluppo di resistenze nei confronti di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni.


Ministero della Salute
Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali
Ufficio 2
stampa
Centro Stampa Ministero della Salute
Finito di stampare nel mese di gennaio 2020
www.salute.gov.it


Ministero della Salute

Previene le infezioni con il corretto lavaggio delle mani



con acqua e sapone

occorrono 60 secondi



- 1 Bagna bene le mani con l'acqua
- 2 Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 3 Friziona bene le mani palmo contro palmo
- 4 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 5 Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6 Friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
- 7 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 9 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 10 Sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
- 11 Asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
- 12 Usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto

- 1 Versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 2 Friziona le mani palmo contro palmo
- 3 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 4 Friziona bene palmo contro palmo
- 5 Friziona bene i dorsi delle mani con le dita
- 6 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 7 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 9 Una volta asciutte le tue mani sono pulite


con la soluzione alcolica

occorrono 30 secondi



- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8
- 9



	PROCEDURA DI SICUREZZA COVID-19		
	DATA	Settembre 2020	Ediz. 0

Istruzioni uso mascherina

1. prima di indossare la mascherina, lavati le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica (igienizzanti per le mani concentrazione di alcool di almeno il 60%)
2. copri bocca e naso con la mascherina assicurandoti che aderisca bene al volto
3. evita di toccare la mascherina mentre la indossi, se la tocchi, lavati le mani
4. quando diventa umida, sostituiscila con una nuova e non riutilizzarla; infatti sono maschere monouso
5. toglila la mascherina prendendola dall'elastico e non toccare la parte anteriore della mascherina; gettala immediatamente in un sacchetto chiuso e lavati le mani.


Procedura

1. Aprire la maschera
2. Sagomarla sulle fattezze del naso
3. Infilare la sezione inferiore della cinghia sulla testa attorno al collo
4. Infilare successivamente quella superiore sopra le orecchie

Dopo avere sagomato la clip attorno al naso e avere garantito una buona adesione sul viso, è necessario eseguire due test di controllo:

5. Portare le mani come mostrato nella fig.5 ed espirare in modo vigoroso, Portare le mani come nella fig.6 ed inspirare vigorosamente.



	PROCEDURA DI SICUREZZA COVID-19		
	DATA	Settembre 2020	Ediz. 0


ISTRUZIONI PER IL CONTROLLO DELLA TEMPERATURA

Si riporta che la misura della temperatura corporea non è attualmente intesa come atto obbligatorio ma come opportunità di prevenzione da parte dell'azienda così come la decisione di utilizzare come strumento di misura un termometro ad infrarossi potrebbe agevolare il distanziamento tra le persone durante la misurazione della temperatura.

Misurazione

1. Prima di misurare la temperatura con il termometro a infrarossi, una buona prassi è quella di lasciare ambientare il dispositivo nell'ambiente di utilizzo, normalmente sono sufficienti 15minuti;
2. I termometri a infrarossi sono sensibili a campi magnetici e umidità, ed è indispensabile che siano allontanati da telefoni cellulari,
3. La persona controllata deve rimanere ferma per tutto il tempo necessario al per rilevare la temperatura
4. Le medesime precauzioni devono essere adottate anche per il personale esterno all'azienda (es. impresa di pulizie, visitatori, trasportatori)

In caso di riunioni, prediligere mezzi di videoconferenza (es. utilizzando strumenti informatici specifici) oppure ogni partecipante è invitato ad attuare le misure di prevenzione igienica di carattere generale.

	PROCEDURA DI SICUREZZA COVID-19		
	DATA	Settembre 2020	Ediz. 0

PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Pulizia e sanificazione degli ambienti non sanitari

L'azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione che nello specifico per quanto riguarda la pulizia di ambienti non sanitari individuabili come " *stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari*".

Le normali procedure di pulizia ed igiene degli ambienti di lavoro debbono essere applicate senza ulteriori particolari specificità durante le normali attività lavorative.

Nel caso in cui il Datore di Lavoro venga informato dall'autorità sanitarie locali che un suo dipendente è stato ricoverato a seguito di infezione da COVID-19, dovrà applicare le misure di pulizia di seguito riportate

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.


Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione).

Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. La biancheria da letto, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detersivo. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio)

La biancheria da letto, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di


	PROCEDURA DI SICUREZZA COVID-19		
	DATA	Settembre 2020	Ediz. 0

lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente.

Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

Di seguito si riporta una lista non omnicomprensiva delle superfici da sottoporre a trattamento:


- Scrivanie
- Porte
- Sedie
- Muri
- Schermi
- Finestre
- Tavoli
- Maniglie
- Tastiere
- Telecomandi
- Pulsantiere
- Interruttori
- Telefoni
- Tutte le altre superfici esposte

	PROCEDURA DI SICUREZZA COVID-19		
	DATA	Settembre 2020	Ediz. 0

MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

Modalità di accesso dei fornitori esterni

- Per l'accesso di fornitori esterni individuare procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti
- Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro
- Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno individuare/installare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera
- Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione...), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali
- Ove presente un servizio di trasporto organizzato dall'azienda va garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento.
- per le aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree produttive
- in caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID- 19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.
- L'azienda committente è tenuta a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.

	PROCEDURA DI SICUREZZA COVID-19		
	DATA	Settembre 2020	Ediz. 0

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Misure di protezione da COVID-19

- l'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo di Regolamentazione è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:

- a le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.

- b data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria

- c è favorita la preparazione da parte dell'azienda del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS

(https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf)

- qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

- nella declinazione delle misure del Protocollo all'interno dei luoghi di lavoro sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività dell'azienda, si adotteranno i DPI idonei. E' previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come del resto normato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1)

	PROCEDURA DI SICUREZZA COVID-19		
	DATA	Settembre 2020	Ediz. 0

SORVEGLIANZA SANITARIA


Modalità della sorveglianza sanitaria a cura del medico competente

- La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo)
- vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia
- la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio
- nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST.
- Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.
- Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie. Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori

Alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19.

È raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

	PROCEDURA DI SICUREZZA COVID-19		
	DATA	Settembre 2020	Ediz. 0

ULTERIORI MISURE APPLICABILI

Creazione di comitato

Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, riporta che:


- È costituito in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.
- Laddove, per la particolare tipologia di impresa e per il sistema delle relazioni sindacali, non si desse luogo alla costituzione di comitati aziendali, verrà istituito, un Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza, laddove costituiti, con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti sociali.
- Potranno essere costituiti, a livello territoriale o settoriale, ad iniziativa dei soggetti firmatari del presente Protocollo, comitati per le finalità del Protocollo, anche con il coinvolgimento delle autorità sanitarie locali e degli altri soggetti istituzionali coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID19.

Una prima iniziativa aziendale può essere la creazione di un Comitato composto dai responsabili aziendali, comprendente quantomeno il RSPP, il Medico Competente e il RLS. Il gruppo messo in comunicazione anche mediante strumenti informatici, è volto ad analizzare l'evoluzione della situazione al fine di valutare le misure da mettere in atto. Ogni membro del gruppo porta le proprie istanze alla discussione al fine di garantire un approccio sistemico al problema.

Informazione delle persone

Seguendo quanto previsto dalle disposizioni nazionali, si decide di farsi promotori dell'informazione attraverso:

1. Diffusione delle informazioni provenienti dalle Istituzioni e inerenti l'individuazione di sintomi. Questo avviene mediante l'affissione di cartellonistica su tutti gli accessi e le aree di pertinenza aziendale
2. Riferimenti da contattare in presenza di condizioni di rischio.
3. Norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione, in particolare, all'interno di tutti i servizi igienici, mediante affissione di idonea cartellonistica;
4. Norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione, durante la fruizione dei locali spogliatoio (se presenti) mediante l'affissione di idonea cartellonistica
5. Norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione, durante la fruizione dei locali

	PROCEDURA DI SICUREZZA COVID-19		
	DATA	Settembre 2020	Ediz. 0

amministrativi e di produzione. L'informazione riguarda anche tutti "gli esterni" che, a qualsiasi titolo, accedono alle strutture aziendali.

NUMERO VERDE REGIONALI CORONAVIRUS

Le Regioni hanno attivato numeri dedicati per rispondere alle richieste di informazioni e sulle misure urgenti per il contenimento e la gestione del contagio del nuovo coronavirus in Italia:

- Lombardia: 800 89 45 45


Altri numeri utili dedicati all'emergenza nuovo coronavirus:

Numero di pubblica utilità 1500

Attivo anche il numero di pubblica utilità 1500 del Ministero della Salute.

Numero unico di emergenza

Contattare il 112 oppure il 118 soltanto se strettamente necessario.

	PROCEDURA DI SICUREZZA COVID-19		
	DATA	Settembre 2020	Ediz. 0


INDICAZIONI E MISURE PREVENTIVE E DI CONTENIMENTO AL DPCM 11 MARZO 2020

Misure Generali Macro Categoria 1: Attività Intellettuali

Premesso che si raccomanda che sia attuato il massimo utilizzo da parte delle imprese di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte dal proprio domicilio o in modalità a distanza là dove non sia possibile: Si riportano di seguito le misure di prevenzione e protezione sia generali che specifiche che il Datore di lavoro deve mettere in atto per gestire al meglio il Rischio di contagio da coronavirus.


Le attività di tipo intellettuale pubbliche o private e/ o i reparti amministrativi delle aziende produttive che continuo a svolgere la loro attività

Indicazioni Generali
<p>A. All'ingresso il personale potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.</p> <p>B. Successivamente all'ingresso in azienda è obbligatorio che il personale adotti tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani utilizzando idonei mezzi detergenti per le mani forniti dall'azienda.</p> <p>C. Predisporre appositi contenitori richiudibili per la raccolta e il successivo smaltimento di eventuali fazzoletti e/ o salviette e/ o panni utilizzati per le diverse attività di igiene personale e di pulizia delle postazioni di lavoro o delle superfici degli ambienti.</p> <p>D. Nel caso di mense aziendali, prevedere una turnazione per la fruizione del servizio</p> <p>E. Adeguata diffusione di materiali informativi per l'igiene delle mani, l'igiene respiratoria e il distanziamento.</p> <p>F. Non toccarsi il volto occhi mani e bocca a meno che le mani non siano state appena lavate</p>

	PROCEDURA DI SICUREZZA COVID-19		
	DATA	Settembre 2020	Ediz. 0

Procedura di lavaggio mani con formulazione a base alcolica

- 1) versare pochi millilitri di soluzione nel palmo scegliendo se possibile la formulazione in gel;
- 2) sfregare il palmo destro sul dorso della mano sinistra con le dita intrecciate e viceversa;
- 3) sfregare a palmo a palmo con le dita intrecciate;
- 4) frizionare il dorso delle dita con il palmo della mano con le dita interbloccate;
- 5) strofinare la punta delle dita di ogni mano contro il palmo della mano opposta;
- 6) sfregare fino a completa asciugatura.
- 7) La frizione con soluzione alcolica deve durare complessivamente 30-40 secondi.
- 8) una volta asciutte, le tue mani sono sicure

	PROCEDURA DI SICUREZZA COVID-19		
	DATA	Settembre 2020	Ediz. 0


Fermo restando quanto descritto in “INDICAZIONIGENERALI”:

ATTIVITÀ' DI TIPO INTELLETTUALE	
Possibilità di distanza > 1 metro	Impossibilità di distanza > 1 metro
<p>Procedere alla pulizia a fine turno e la sanificazione periodica della postazione di lavoro (mouse o altro dispositivo di puntamento; tastiera; monitor, telefono e scrivania) con idonei mezzi detergenti</p> <p>All'ingresso di eventuali visitatori, rappresentanti, fornitori, collaboratori sottoporre la procedura di lavaggio mani</p> <p>A conclusione dell'attività lavorativa procedere all'ulteriore disinfezione della postazione lavorativa (mouse o altro dispositivo di puntamento; tastiera; monitor e scrivania)</p>	<p>Procedere alla pulizia a fine turno e la sanificazione periodica della postazione di lavoro (mouse o altro dispositivo di puntamento; tastiera; monitor, telefono e scrivania) con idonei mezzi detergenti.</p> <p>All'ingresso di eventuali visitatori, rappresentanti, fornitori, collaboratori sottoporre la procedura di lavaggio mani</p> <p>Uso dello “sfalsamento nello spazio di lavoro” tra i diversi lavoratori (es. Presenza in alternanza mattina / pomeriggio)</p> <p>Uso di dispositivi anti contagio (es. mascherine)</p>

ULTERIORI INDICAZIONI:

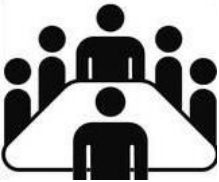



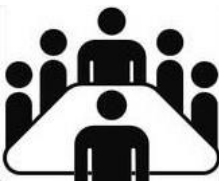
il compito più importante ed utile del datore di lavoro si ritiene debba essere quello di fornire ai propri lavoratori una corretta informazione:


- ❖ sui percorsi ufficiali individuati dalle istituzioni nei casi specifici;
- ❖ sull'adozione di modalità comportamentali universali per ridurre il rischio di contaminazione;
- ❖ sulle misure igieniche adottate dall'azienda;
- ❖ Si ritiene altresì fondamentale il coinvolgimento del **medico competente** quale professionista qualificato a veicolare nel miglior modo possibile tali informazioni ai lavoratori e a collaborare col datore di lavoro RSPP RLS per la messa in atto delle misure igieniche universali all'interno dell'azienda;
- ❖ Si invita a leggere l'informativa INAIL sulla salute e sicurezza nel lavoro agile ai sensi dell'art.22 comma 1 l. 81/ 2017.

	PROCEDURA DI SICUREZZA COVID-19		
	DATA	Settembre 2020	Ediz. 0




ESEMPIO DI INFORMAZIONI DA ESPORRE IN AZIENDA


INFORMATIVA ACCESSI

MISURE di RIDUZIONE della diffusione del CORONAVIRUS			
	<p>È fatto divieto di accesso all'azienda da parte di coloro che non sono stati preventivamente autorizzati dalla stessa, secondo le procedure applicabili</p> <p>È fatto divieto di accesso a persone con sintomi quali febbre (maggiore di 37,5°C), tosse, raffreddore o soggetti a provvedimenti di quarantena o risultati positivi al virus</p>		
Qualora una persona dovesse rientrare in uno di questi casi:			
	<p>Sintomi quali</p> <p>febbre (37,5°C), tosse, difficoltà respiratorie</p>		<p>Aver avuto contatti faccia a faccia in locale chiuso con persone risultate infette o a grave sospetto di infezione</p>
<p>È vietato l'accesso in azienda ma è necessario rimanere all'interno del proprio domicilio, contattando il proprio medico. Dovrà immediatamente chiamare il</p>			
NUMERO DI PUBBLICA UTILITÀ 1500			
Fornendo tutte le indicazioni richieste e seguendo alla lettera le indicazioni che riceverà			
Al fine di ridurre la diffusione, Vi invitiamo, comunque:			
	<p>Lavare frequentemente le mani</p> <p>Lavare le mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi</p> <p>Pulire le superfici con Soluzioni detergenti / sanificanti</p>		<p>Evitare di toccare con le mani la bocca e gli occhi prima di averle lavate</p> <p>Evitare strette di mano, baci e abbracci.</p> <p>Non toccarsi gli occhi e la bocca con le mani</p>
	<p>Utilizzare fazzoletti monouso per soffiarsi il naso e gettarli, una volta utilizzati in appositi cestini</p>		<p>Evitare contatti ravvicinati con persone che presentino sintomi influenzali quali tosse e raffreddore.</p>

	PROCEDURA DI SICUREZZA COVID-19		
	DATA	Settembre 2020	Ediz. 0


**INFORMATIVA INGRESSO DEGLI SPOGLIATOI
(UTILIZZATI SOLO PER DEPOSITO BORSE PERSONALI)
PROTOCOLLO VELA ITALIA**

FRUIZIONE DEGLI SPOGLIATOI E DELLE DOCCE	
<p>Visto il momento di particolare gravità, anche l'uso degli spogliatoi e in particolare delle docce può rappresentare un pericolo di contagio.</p>	
	<p>Contaminazione: il contatto su superfici contaminate e il successivo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti all'interno dello spogliatoio</p>
<p>Al fine di evitare quanto sopra riportato, sono obbligatori i successivi comportamenti</p>	
	<p>Divieto di avvicinarsi a meno di un metro da altre persone che stanno frequentando lo spogliatoio Qualora gli spazi non permettessero di mantenere questa distanza, rimanere all'esterno, avendo cura di mantenere la distanza di almeno un metro dagli altri lavoratori in coda Nell'uso delle panche o delle sedie, rimanere a distanza di un metro dagli altri lavoratori. Qualora si usino le docce prima far scorrere l'acqua avendo cura di indirizzare il getto sull'intera superficie laterale della doccia Non utilizzare una doccia, quando quella immediatamente a fianco viene impiegata da un altro lavoratore</p>
	<p>Una volta terminata la fruizione dello spogliatoio abbandonare l'ambiente in modo da consentire la fruizione da parte degli altri lavoratori</p>
<p>Durante la giornata di lavoro, rispettare le seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Rimanere ad un metro di distanza degli altri lavoratori. Se questo non fosse possibile, utilizzare idonee misure anti contagio e di prevenzione; ● Non scambiarsi baci, abbracci o strette di mano; ● Lavarsi frequentemente le mani rispettando la procedura di lavaggio affissa all'interno dei servizi igienici; ● Se possibile, detergere periodicamente la propria postazione di lavoro; ● Non toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare in appositi contenitori dopo ogni utilizzo 	

	PROCEDURA DI SICUREZZA COVID-19		
	DATA	Settembre 2020	Ediz. 0

INFORMATIVA ZONA DI CARICO E SCARICO

CONSEGNA E PRELIEVO DI MATERIALE	
Visto il momento di particolare gravità, al fine di evitare la diffusione del virus, si decide di adottare le seguenti precauzioni	
	Contaminazione: il contatto su superfici contaminate del materiale trasportato o della documentazione fornita, e il successivo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti nell'area di consegna / spedizione
Al fine di evitare quanto sopra riportato, sono obbligatori i successivi comportamenti	
	Una volta scesi dal mezzo di trasporto igienizzarsi le mani usando gel idro alcolico (concentrazione minima di alcool 60%) o altro sistema equivalente.
	<p>Divieto di avvicinarsi a meno di un metro da altre persone che stanno aspettando di scaricare o caricare o dai lavoratori dell'azienda impegnati nelle attività di carico e scarico</p> <p>Non scendere dal mezzo se non esclusivamente per il tempo strettamente necessario per aprire i portelloni o il telone.</p> <p>È fatto divieto di entrare in qualsiasi locale aziendale.</p> <p>Le bolle e il materiale di piccole dimensioni vanno lasciati negli appositi alloggiamenti indicati.</p> <p>Qualora sia necessario l'uso di mezzi, richiedere l'intervento del personale avendo cura di rimanere all'interno della cabina di guida per l'intera durata delle operazioni</p>
	Dopo aver terminato abbandonare lo spazio di carico e scarico

	PROCEDURA DI SICUREZZA COVID-19		
	DATA	Settembre 2020	Ediz. 0

INFORMATIVA ACCESSO FORNITORI

Visto il momento di particolare gravità, l'arrivo dei fornitori esterni deve essere concordato con il direttore di cantiere o con un suo delegato. Sarà necessario giorno ed ora della consegna in modo da evitare la copresenza di più fornitori nelle medesime aree di lavoro



Contaminazione: il contatto con persone infette o con superfici contaminate e il successo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio

Al fine di evitare quanto sopra riportato, rispettare questi comportamenti:
 All'arrivo del mezzo l'autista indossa la mascherina ed i guanti e scende dal camion rimanendo nei pressi della portiera lato autista. L'autista potrà essere sottoposto alla misurazione della temperatura il cui limite è fissato a 37.5 °C. L'autista si porta nelle aree di scarico e scende dal mezzo provvede a sganciare il carico. Terminato lo sgancio del carico il camionista attende a bordo del mezzo o si posiziona lontano da esso in zona sicura per controllare le modalità di scarico. L'autista non partecipa allo scarico del mezzo.




In tutte le attività all'esterno dell'azienda è obbligatorio indossare i DPI specifici previsti dalla valutazione dei rischi aziendali. Durante il lavoro è vietato mangiare o bere. Dopo aver tolto i guanti lavarsi le mani o igienizzarle con gli appositi prodotti. In caso di necessità sono presenti bagni chimici nelle aree di lavoro



Divieto di avvicinarsi a meno di un metro dagli altri lavoratori che stanno lavorando con noi.
 Qualora non sia possibile stare a distanza minore di un metro assicurarsi di aver indossato correttamente guanti e facciale filtrante
 Evitare l'uso condiviso di apparecchiature telefoniche, auricolari, Evitare il contatto fisico. Asciugarsi il sudore con asciugamani personali o con materiali usa e getta.




Una volta terminato l'uso dell'attrezzatura quali funi, catene brache, ecc, le stesse devono essere pulite con idoneo mezzo detergente ad esempio con apposito nebulizzatore spray.

	PROCEDURA DI SICUREZZA COVID-19		
	DATA	Settembre 2020	Ediz. 0

ALLEGATO 3

INFORMAZIONI PER IL PERSONALE CIRCOLO VELICO TIVANO ASD

	PROCEDURA DI SICUREZZA COVID-19		
	DATA	Settembre 2020	Ediz. 0

PREMESSA

Tutte le informazioni riportate non possono essere intese esaustive in quanto l'emergenza in corso interessa una problematica del tutto nuova ed in divenire; per ulteriori ed più ampie informazioni aggiornate si rimanda ai siti delle Autorità nazionali sanitarie (Istituto Superiore della sanità), l'Organizzazione mondiale della sanità e le varie Autorità nazionali.

Virus e malattia


I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).

Sono virus RNA a filamento positivo, con aspetto simile a una corona al microscopio elettronico. La sottofamiglia Orthocoronavirinae della famiglia Coronaviridae è classificata in quattro generi di coronavirus (CoV): Alpha-, Beta-, Delta- e Gammacoronavirus. Il genere del betacoronavirus è ulteriormente separato in cinque sottogeneri (tra i quali il Sarbecovirus).

I Coronavirus sono stati identificati a metà degli anni '60 e sono noti per infettare l'uomo ed alcuni animali (inclusi uccelli e mammiferi). Le cellule bersaglio primarie sono quelle epiteliali del tratto respiratorio e gastrointestinale.

Un nuovo Coronavirus (nCoV) è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato SARS- CoV- 2 (precedentemente 2019- nCoV), non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina, a dicembre 2019. La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "COVID- 19" (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata).

I dati sull'andamento dell'epidemia sono resi noti alle 18 di ogni giorno dalla Protezione Civile e pubblicati anche nelle pagine dedicate Situazione in Italia e Situazione nel mondo del sito del Ministero.

	PROCEDURA DI SICUREZZA COVID-19		
	DATA	Settembre 2020	Ediz. 0

Sintomi

Il periodo di incubazione rappresenta il periodo di tempo che intercorre fra il contagio e lo sviluppo dei sintomi clinici. Si stima attualmente che vari fra 2 e 11 giorni, fino ad un massimo di 14 giorni.

I sintomi più comuni di sono febbre, stanchezza e tosse secca. Alcuni pazienti possono presentare indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea. Questi sintomi sono generalmente lievi e iniziano gradualmente. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

Alcune persone si infettano ma non sviluppano alcun sintomo. Generalmente i sintomi sono lievi, soprattutto nei bambini e nei giovani adulti, e a inizio lento. Circa 1 su 5 persone con COVID- 19 si ammala gravemente e presenta difficoltà respiratorie.

Il DPCM dell'8 marzo 2020 raccomanda a tutte le persone anziane o affette da una o più patologie croniche o con stati di immunodepressione congenita o acquisita, di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.

Modalità di trasmissione

Il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:


1. la saliva, tossendo e starnutando
2. contatti diretti personali
3. le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Studi sono in corso per comprendere meglio le modalità di trasmissione del virus.

Poiché la trasmissione può avvenire attraverso oggetti contaminati, è sempre buona norma, per prevenire infezioni, anche respiratorie, lavarsi frequentemente e accuratamente le mani, dopo aver toccato oggetti e superfici potenzialmente sporchi, prima di portarle al viso, agli occhi e alla bocca.

È comunque buona norma, per prevenire infezioni, anche respiratorie, il lavaggio frequente e accurato delle mani, dopo aver toccato oggetti e superfici potenzialmente sporchi, prima di portarle al viso, agli occhi e alla bocca.

	PROCEDURA DI SICUREZZA COVID-19		
	DATA	Settembre 2020	Ediz. 0

Superfici e igiene

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette, ad esempio quando starnutiscono o tossiscono o si soffiano il naso. È importante perciò che le persone ammalate applichino misure di igiene quali starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso e lavare le mani frequentemente con acqua e sapone o usando soluzioni alcoliche.

Il lavaggio e la disinfezione delle mani sono la chiave per prevenire l'infezione. Se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcool (concentrazione di alcool di almeno il 60%).

Le informazioni preliminari suggeriscono che il virus possa sopravvivere alcune ore, anche se è ancora in fase di studio. L'utilizzo di semplici disinfettanti è in grado di uccidere il virus annullando la sua capacità di infettare le persone, per esempio disinfettanti contenenti alcool (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1%(candeggina).


Prevenzione e trattamento

Essendo una malattia nuova, ancora non esiste un vaccino e per realizzarne uno ad hoc i tempi possono essere anche relativamente lunghi (si stima 12- 18 mesi).

La vaccinazione anti-influenzale è fortemente raccomandata perché rende la diagnosi differenziale (cioè la distinzione tra le due infezioni), più facile e più rapida, portando più precocemente all'isolamento di eventuali casi di coronavirus.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda di indossare una mascherina solo se sospetti di aver contratto il nuovo Coronavirus e presenti sintomi quali tosse o starnuti o se ti prendi cura di una persona con sospetta infezione da nuovo Coronavirus.

L'uso della mascherina aiuta a limitare la diffusione del virus ma deve essere adottata in aggiunta ad altre misure di igiene respiratoria e delle mani.

	PROCEDURA DI SICUREZZA COVID-19		
	DATA	Settembre 2020	Ediz. 0

Informazioni per limitare la diffusione del virus


1. restare a casa, uscire di casa solo per esigenze lavorative, motivi di salute e necessità
2. lavarsi spesso le mani;
3. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
4. evitare abbracci e strette di mano;
5. mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
6. igiene respiratoria (starnutire e/ o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
7. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
8. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
9. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
10. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
11. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;

Come mettere e togliere la mascherina

1. prima di indossare la mascherina, lavarsi le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica
2. coprire bocca e naso con la mascherina assicurandosi che sia integra e che aderisca bene al volto
3. evitare di toccare la mascherina mentre la indossi, se la tocchi, lavati le mani
4. quando la mascherina diventa umida, deve essere sostituita con una nuova e non deve essere riutilizzata; in quanto maschere mono-uso
5. togliere la mascherina prendendola dall'elastico e non toccare la parte anteriore della mascherina; gettarla immediatamente in un sacchetto chiuso e lavarsi le mani.

Procedura di lavaggio mani con formulazione a base alcolica

1. versare pochi millilitri di soluzione nel palmo scegliendo se possibile la formulazione in gel;
2. sfregare il palmo destro sul dorso della mano sinistra con le dita intrecciate e viceversa;
3. sfregarle a palmo a palmo con le dita intrecciate;
4. frizionare il dorso delle dita con il palmo della mano con le dita interbloccate;
5. strofinare la punta delle dita di ogni mano contro il palmo della mano opposta;
6. sfregare fino a completa asciugatura.
7. La frizione con soluzione alcolica deve durare complessivamente 30-40 secondi.
8. una volta asciutte, le tue mani sono sicure

	PROCEDURA DI SICUREZZA COVID-19		
	DATA	Settembre 2020	Ediz. 0

INFORMAZIONE GENERALE AGLI ATLETI e/o SOCI

si raccomanda il rispetto delle normative generali e procedure note: distanza di sicurezza di almeno 1 metro, lavaggio mani frequente, non portare mani ad occhi, naso o bocca, evitare in ogni caso di creare assembramenti.

In particolare prendere visione dei depliant descrittivi delle buone norme di comportamento che sono stati affissi nei locali della Base e nel presente Protocollo.

si ricorda l'obbligo di rimanere al domicilio in caso di febbre oltre 37,5 gradi o altri sintomi influenzali o in caso si provenga da zone a rischio o si sia venuti a CONTATTO con persone positive al virus


Si riportano le definizioni di CONTATTO (rif. circ. 6360 del 27.02.2020 del Ministero della Salute) :

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID 19
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID 19 (per es. stretta di mano)
- una persona che ha avuto contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID 19 (per es. toccare a mani nude un fazzoletto usato)
- una persona che ha avuto contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID 19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID 19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID 19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante utilizzo di DPI non idonei
- una persona che abbia viaggiato in aereo in posti adiacenti ad un caso di COVID 19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione del velivolo dove il caso indice era seduto (qualora questi abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti, tutti i passeggeri
- sono da considerarsi rilevanti a fine epidemiologico i contatti avvenuti entro un periodo di 14 giorni prima dell'insorgenza della malattia nel caso in esame

Nelle suddette eventualità informare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria;

informare l'allenatore della presenza di qualsiasi sintomo influenzale;

assumere l'impegno ad osservare le suddette disposizioni delle Autorità e dell'Associazione, a segnalare eventuali sintomi influenzali.

	PROCEDURA DI SICUREZZA COVID-19		
	DATA	Settembre 2020	Ediz. 0

MODALITA' DI ACCESSO ALLA BASE DEL CIRCOLO ASD

Gli atleti e i soci accedono dall'ingresso principale e poi all'ingresso dedicato per la misurazione della temperatura con apposito apparecchio ad infrarossi e registrata su modulo predisposto, la Temperatura verrà segnata ove vi sia presenza di febbre superiore ai 37,5 gradi.

Gli atleti e i soci accedono dall'ingresso principale e poi all'ingresso dedicato per firmare l'autocertificazione della presa visione di tutte le disposizioni di sicurezza (all. 3 PROTOCOLLO SICUREZZA FIV) e del presente protocollo.

Gli atleti e i soci accedono ai servizi igienici singolarmente uno alla volta, sulla porta di accesso ai servizi igienici vi è posto un cartello segnalatore di ACCESSO SINGOLO. I bagni andranno sanificati ogni volta che vengono utilizzati, dal personale e dai soci che ne fanno uso, tramite ausilio di prodotti chimici disposti all'interno dei singoli bagni. Prima di entrare in bagno sanificare le mani tramite apposito gel disposto dalla base all'ingresso dei Due bagni sul lato destro dell'edificio.

Gli atleti e i soci accedono alla Base rispettando ENTRATA e USCITA predisposte ed indicate con appositi cartelli, seguendo uno alla volta "corridoi" allestiti, nel rispetto della distanza interpersonale.

MODALITÀ DI ACCESSO ESTERNI E FORNITORI

Riduzione al minimo dei visitatori, compresi amici e parenti che non abbiamo specifiche e impellenti necessità. Gli autisti in consegna rimangono sul mezzo e, se necessario scendere, indossano mascherina e guanti usa e getta. In ogni caso la eventuale documentazione viene espletata all'esterno in area predisposta.


Se necessario e in accordo con l'interessato, viene misurata la temperatura e se rilevata sopra i 37,5 ° viene vietato l'accesso con l'indicazione di avvertire la famiglia, l'autorità sanitaria ed il medico di famiglia, oppure il Fornitore dichiara tramite autocertificazione di Non avere Temperatura superiore ai 37,5 gradi.

PULIZIA E SANIFICAZIONE - PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI GESTIONE SPAZI COMUNI

L'Associazione, assicura un periodico intervento di pulizia degli uffici e dei bagni con appositi detergenti disinfettanti. Incoraggia inoltre giornalmente il rispetto delle procedure di cui sopra e dichiara di non avere spazi comuni e mensa.

Gli Spogliatoi mobili presenti in sede dell'ASD sono ad uso esclusivo di deposito Borsoni Atleti (divisi per vari gruppi e squadre) vi può accedere solo una persona alla volta munite dei DPI necessari, entra solo per depositare il proprio materiale e per l'utilizzo dei servizi igienici in quanto l'atleta e i Soci arriveranno presso sede già Pronti e Cambiati come previsto dal protocollo Vela FIV Luglio 2020.

All'entrata di ogni locale sono a disposizione flaconi di gel lavamani idroalcolico e prodotti disinfettanti a base alcool. Sono inoltre presenti bidoni in cui gettare ciò che non serve più, nulla dovrà essere abbandonato a terra in nessun punto della Base (RICORDANDO LE REGOLE DEL BUON SENSO CIVICO).

	PROCEDURA DI SICUREZZA COVID-19		
	DATA	Settembre 2020	Ediz. 0

GESTIONE PERSONA SINTOMATICA

In caso di persona che presenta evidenti sintomi influenzali, l'Associazione procede all'isolamento della stessa e a comunicarlo alle autorità competenti (MMG e/o PLS). Collabora inoltre con le autorità alla ricostruzione dei contatti stretti avuti dalla persona interessata tramite apposito registro presenze giornaliero firmato come previsto da protocollo di regolamentazione VELA e annessi.

SPOSTAMENTI INTERNI – RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

non si prevede nessuno spostamento interno;

le riunioni del Direttivo, fissate a frequenza mensile verranno tenute preferibilmente in teleconferenza o, in caso di necessità, dato l'esiguo numero di partecipanti (circa 7 persone), saranno rispettate le adeguate distanze interpersonali

Non sono previste a breve sessioni di formazione. Quando si faranno saranno svolte on-line (gli atleti e i soci saranno avvisati e informati prima sulla base del Corso Lezione che svolgeranno in modalità telematica.

Le preparazioni tecniche degli atleti iscritti alle squadre agoniste saranno gestite dagli allenatori in rispetto delle normative generali sul distanziamento sociale e sull'informazione Preventiva Telematica.

Ci si può fermare a bere o mangiare all'interno della Base, applicando il Protocollo Ristorazione in merito al Distanziamento e all'Igienizzazione delle Superfici (in quanto il protocollo Condiviso di Linee guida Inail è ancora in Vigore sino al 31/10/2020) ; ogni atleta potrà comunque consumare l'eventuale pasto all'esterno, rispettando le distanze interpersonali.

L'utilizzo della Base da parte degli atleti deve essere ridotto al minimo per permettere a tutti gli atleti, mediante la creazione di turni, di poter svolgere le attività sportive senza interferenze di nessun tipo nel rispetto delle distanze di sicurezza.

Conclusa l'attività sportiva ogni atleta **NON POTRA' FERMARSI** alla Base ma dovrà tornare alla propria abitazione.

***Allegato alla presente il protocollo aziendale e relativo Protocollo di Regolamentazione
Federazione Italiana Vela***